

## IL TUO CLITORIDE NON CONOSCE PIU' L'UMIDO

Non ti aspettavo  
non aspettavo il tuo incedere verso di me  
non aspettavo il tuo rossore  
non aspettavo la tua serietà  
non aspettavo la rinuncia alla mia tenerezza per la sicurezza  
non aspettavo l'inviare all'oblio la fantasia  
sostituita dalla zuppa calda nelle fredde serate d'inverno  
e allora la tua carriera  
il vestirti carino  
l'attenzione nel trucco  
la monotonia  
e mentre con cura scegli come riempire il carrello  
io seduto sulla tazza del cesso leggo Bakunin  
mentre svogliata e triste gli stiri una camicia del cazzo  
io declamo Nietzsche al limite del bosco  
e mentre il tuo clitoride non conosce più l'umido  
io continuo a sognare un rialzo per pisciare in testa ai passanti  
e mentre gli servi la cena  
dentro di te mi chiami perduto amore  
io sfogliando qualcosa  
ti rivedo in una dimenticata e nascosta foto  
e mentre mi chiami perduto amore  
mi chiedono chi era questa  
io rispondo: un pericolo scampato